



Rassegna Stampa 21RIGHE.IT del 15 marzo 2017 <http://www.21righe.it/index.php/categoria-ces-sinistra/10471-l-ordine-costantiniano-chiama-e-la-calabria-risponde-con-una-tonnellata-di-solidarieta>

L'Ordine costantiniano chiama e la Calabria risponde con una 'tonnellata' di solidarietà

Mercoledì, 15 Marzo 2017 12:53



La solidarietà chiama e la Calabria ha risposto. Hanno risposto presente, infatti, tutte le province calabresi all'appello del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio che lo scorso fine settimana ha promosso la raccolta alimentare promossa presso il centro commerciale "Parco degli Ulivi" di Rizziconi. Diversi cavalieri, dame e volontari, provenienti da tutte le province, infatti, si sono alternati per due giorni, partecipando all'iniziativa e sono tantissime le derrate alimentari che i cittadini hanno voluto donare ai meno fortunati attraverso la catena di solidarietà creata dall'Ordine Costantiniano. In tutto, sono stati raccolti 400 kg di pasta, 150 kg di salsa/pelati, 200 kg di biscotti, 100 litri di latte, 100 kg di farina, 100 kg di zucchero, 50 litri di succhi di frutta oltre ad altre decine di chili per altri prodotti alimentari. Questi i numeri della grande solidarietà messa in campo dall'Ordine Costantiniano – che ringrazia l'amministrazione del centro commerciale per la disponibilità – e che ora si occuperà di distribuire questi beni di prima necessità ai bisognosi attraverso le parrocchie del territorio. Soddisfatto per la riuscita dell'iniziativa, il commendatore Aurelio Badolati, delegato Vicario dell'Ordine Costantiniano in Calabria: «Ancora una volta – ha sottolineato - abbiamo avuto la conferma del grande cuore che hanno i calabresi, caratteristica tipica della gente perbene di questa terra. In questi giorni abbiamo assistito ad una corsa alla solidarietà contro ogni più rosea aspettativa. Conserviamo nei nostri cuori la discrezione e l'umiltà di tanti calabresi, di diversa estrazione sociale, che hanno contribuito a questa raccolta alimentare. È evidente che la riuscita di questa iniziativa ci obbliga a ripeterci anche in altri centri calabresi. Queste esperienze, oltre che maturarci nell'animo, creano un forte senso di responsabilità e ci fanno comprendere quanto siano importanti le attività come queste a favore dei meno fortunati. Voglio concludere ringraziando a nome dell'Ordine Costantiniano la grande generosità dei nostri coregionali».